

TARI, PROROGA DEI TERMINI PER L'APPROVAZIONE DEI REGOLAMENTI

Si informa che il D.L. 22 marzo 2021, n. 41 (cosiddetto “Decreto Sostegni”), nella forma pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, **prevede lo spostamento dei termini per l'approvazione delle tariffe e dei regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, al 30 giugno 2021.**

Il Decreto legge stabilisce altresì che la scelta delle utenze non domestiche di non avvalersi del servizio pubblico per il conferimento dei rifiuti urbani deve essere comunicata al Comune, o al gestore del servizio rifiuti, entro il 31 maggio di ciascun anno.

Si ricorda infatti che, come riportato nel notiziario Confimi Romagna News n° 41 del 2 ottobre 2020, le utenze non domestiche, ai sensi del dall'art. 3 comma 12 del D.lgs. n. 116/2020, possono affidare i propri rifiuti urbani a operatori privati, ottenendo contestuali riduzioni della parte variabile della tariffa rifiuti se dimostrano di avere avviati tali rifiuti a “recupero”.

Permangono comunque diversi dubbi interpretativi, primo fra tutti quello relativo alla gestione dell'anno in corso. Fissando al 31 maggio il termine per la comunicazione della fuoriuscita dal servizio pubblico e rinviando al 30 giugno quello per l'approvazione dei Piani Economico - Finanziari e dei regolamenti TARI, il Decreto renderebbe infatti possibile, almeno a livello teorico, attivare il cambio di gestore e chiedere i nuovi sgravi sulla parte variabile della tariffa già a partire da quest'anno, come tra l'altro auspicato dal mondo imprenditoriale. Si segnala però come i Comuni abbiano chiesto di rinviare l'entrata in vigore della nuova normativa al 2022, per avere più tempo a disposizione per l'allineamento dei provvedimenti a livello locale con la disciplina nazionale.

Dott. Federico Marangoni

0544/280214 (diretto)



347/0972662

marangoni@confimiromagna.it